

COSE DELL'ALTRO MONDO

Porta San Paolo: l'ombelico di Roma



Se osserviamo dall'alto Porta San Paolo e la Piramide Cestia, vediamo che sono il punto in cui si incrociano quattro grandi strade: Via Ostiense, Via Marmorata, Via Della Piramide Cestia e Via Marco Polo.

Il nome attuale della Porta – cioè Porta San Paolo – deriva dalla Basilica paleocristiana di "San Paolo Fuori le Mura" (324 d.C.) che sta a circa 2 km dall'inizio di Via Ostiense. La Via Ostiense si chiama così perché conduce a Ostia

Antica, dove c'era un Porto marittimo della Roma imperiale (prima di Claudio nel 42-46 d.C. e poi di Traiano nel 106-113 d.C.). Questa grande strada dava il nome anche alla Porta.

Originariamente infatti si chiamava Porta Ostiense e non si immetteva sulla Via Ostiense ma era il vicus portae Raudusculanae: era una postierla, cioè una piccola porta a circa 50 metri dalla Piramide Cestia. Successivamente la postierla verrà chiusa e la Via Ostiense incanalata verso l'attuale porta. Infatti adesso la postierla fa parte del complesso delle Mura Aureliane, edificate dall'imperatore Aureliano nel 275 d.C. circa: 19 km di mura intervallate da porte di diversa grandezza e importanza.

Inserire le parole suggerite.

PIANO/CAVALLO/TORRI/INVASIONI/FERITOIE/RESTAURI/PARETI

Un'iscrizione ci dice che è stato Massenzio a volere il restauro (306-312). Si costruisce una porta a due archi unita alle torri da due _____, così si forma anche una corte interna dalla pianta a forma di ferro di _____ e contemporaneamente si realizza il rifoderamento delle _____ e l'aggiunta di un secondo _____.

Tra il 403 ed il 404 d.C. gli Imperatori Arcadio e Onorio cominciano un restauro ancora più imponente per rafforzare l'intera cinta muraria in previsione di possibili _____ barbariche.

In età bizantina alcune finestre sono trasformate in _____ per rendere ancora più valida l'azione difensiva. Successivi e più accurati _____ furono effettuati nel 1451 da Niccolò V e nel 1749 ad opera di Benedetto XIV.

Sinonimi e contrari delle parole sottolineate.

Un breve tratto di mura collegava Porta San Paolo alla Piramide di Caio Cestio, ma è stata distrutta a causa di un bombardamento il 10 settembre 1943. La zona sud di Roma è teatro di uno degli episodi più drammatici ed eroici della Resistenza, la battaglia di Porta San Paolo: l'estremo, disperato tentativo dei militari e dei civili italiani di opporsi all'occupazione tedesca della capitale subito dopo l'annuncio dell'armistizio (8 settembre 1943). A Porta San Paolo perdonò la vita 414 militari e 156 cittadini.

Il museo

Il Museo è composto da 4 sale e da 2 camminamenti (uno interno ed uno esterno) e illustra il percorso dell'antica Via Ostiense a partire dalla Porta stessa, fino ad arrivare ad Ostia Antica ed ai vicini Porti di Claudio e di Traiano, situati sempre nella zona del litorale romano.

La prima sala: *le strade nell'antichità...* conoscete queste parole?

Che significa cardo? Ostaggio, ortaggio o foraggio?

Che significa cardine? Fermo, terno, perno?

Che significa decumano? Linea, retta, segmento?

Trovare cardì, cardini e decumani nel plastico dell'antica città di Ostia. E poi: quali edifici riconoscete?

La Galleria della Saracinesca è anche detta "sala di manovra" perché originariamente, al posto del portone situato nell'arco d'ingresso a Roma, c'era una grata di legno e ferro (saracinesca, appunto) che era manovrata da qui.

In questa sala ci sono dei dipinti: quali figure e animali sono raffigurati?

La seconda sala è occupata dal plastico che ricostruisce il porto di Claudio e il porto esagonale di Traiano (113 d.C.). Quest'ultimo, insieme alla fossa di Traiano (canale di Fiumicino), è totalmente artificiale ed è considerato una delle maggiori opere di idraulica edificate dai romani.

In questa sala c'è un rilievo raffigurante una giornata al porto: descrivetelo!

Al piano superiore si attraversa la Sala delle Memorie Cristiane: si può ammirare la copia della lastra tombale di San Paolo ed altri oggetti riguardanti la cristianità. Nella torre orientale vi sono tracce di affreschi, databili tra la fine del XIII e l'inizio del XIV sec., a testimonianza della probabile presenza, in età medievale, forse dall'XI sec., di una cappella detta "cella muroniana", dove probabilmente si riuniva una comunità di monaci greci. Uscendo dalla sala si percorre il camminamento esterno con una straordinaria vista sulla città con le mura aureliane e la Piramide.

Quali luoghi importanti della città riconoscete?

E la Piramide? Andiamo ad ammirarla al Cimitero acattolico!

Tocca a voi! Chi sarà la guida turistica?

La Piramide di Caio Cestio



Il lato storico

- tomba monumentale di Caio Cestio, magistrato romano e membro di un collegio sacerdotale;
- costruita fra il 18 e il 12 a.C. sulla Via Ostiense;
- ispirata al gusto esotico dell'architettura egizia, diffusosi a Roma dopo la conquista dell'Egitto del 30 a.C.;
- salvata dalla distruzione perché dentro le mura difensive della città.

Il lato scientifico

- 29,50 metri alla base (100 piedi romani), 36,40 metri nell'altezza (125 piedi romani);
- realizzata in opera cementizia rivestita di blocchi di marmo di Carrara.

Il lato mistico

- camera funeraria interna dipinta con riquadri a fondo bianco (Vittorie alate con offerte votive alternate a vasi per cerimonie);
- legge del 18 a.C. sulla limitazione del lusso nelle tombe;
- assenza di oggetti preziosi all'interno della tomba; in cambio statue di bronzo del defunto all'esterno, con iscrizioni che ricordano queste notizie.

Il lato segreto

- urna con le ceneri di Caio Cestio forse sottratta durante l'epoca medioevale da parte di cercatori di tesori.

Il cimitero acattolico

- la zona: ancora nel '700 e fino ai primi dell' '800 parte dell'Agro romano;
- conosciuta come "i prati del popolo romano";
- secondo la legislazione dello Stato Pontificio, nessun acattolico sepolto in chiesa o in terra benedetta;
- inumazioni di notte, per non provocare il fanatismo religioso del popolo;
- 1810 niente mura o altro limite tra le tombe e la campagna;
- 1817 zona recintata a spese delle Autorità Pontificie, chiamata "zona vecchia";
- 1821 apertura ufficiale del cimitero;
- 1824 zona delimitata da un fossato, vicino alla Piramide, detta "parte antica";
- 1894, l'Ambasciata di Germania compra circa 4300 mq in aggiunta a quelli già esistenti;
- area suddivisa in zona prima, zona seconda e zona terza;
- 1898 costruzione di una semplice cappella;
- 1921 commissione generale di ambasciatori e ministri dei paesi interessati.

Completare le parole.

Quasi 4000 person___ dormono qui l'ultim___ sonno: perlopiù inglesi e tedeschi, ma anche molti americani e scandinavi, russi, greci; anche qualche cinese e rappresentante di altr___ paesi orientali.

Come indic___ il nome ufficiale, il Cimitero acattolico di Roma è il post___ per l'ultimo ripos___ non solo dei protestanti, ma dei non-cattolici in general___; è riservat___ a tutti gli stranier___, senza distinzione di nazionalit___ e infine, stran___ a dirsi, alle prostitute. Qui sono sepolti anche intellettuali italiani che rappresentavan___ in qualche modo una cultura alternativa, "straniera" rispetto a quella dominante, primo tra tutti Antonio Gramsci.

Molti ci sono gli artist___, per esempio Keats e Shelley: le lor___ tomb___ sono meta di pellegrinaggi___. Attualmente la custodi___ e la gestione del cimiter___ è affidat___ a 14 rappresentanz___ straniere in Italia, anche se il territori___ è di propriet___ del Comune di Roma. Nel cimiter___ ci sono quattro tomb___ nazional___ e una comun___, rispettivamente della Danimarc___, Svezia, Germania, Grecia e della Russia.

Un po' di conversazione, ma ci diamo del tu!

- Le/Ti piace passeggiare in un cimitero?
- Nel suo/tuo paese è un'abitudine diffusa?
- È/sei mai stato/a in un cimitero di notte?

Visitiamo alcune tombe. Conoscete qualcuno di questi personaggi?

- John Keats (1795-1821) poeta inglese, uno dei principali esponenti del Romanticismo [Tradurre l'iscrizione in inglese sulla tomba di Keats].
- Joseph Severn (1793-1879) pittore inglese, amico fedele di Keats
- George Langton (1713-1738) studente di Oxford
- William Wetmore Story (1819-1895) e sua moglie Emelyn (1820-1895). Scultore americano, critico d'arte, ha scolpito "L'Angelo del dolore" della tomba.
- Rosa Bathurst (1808-1824) ragazza inglese annegata nel Tevere all'età di 16 anni. È la figura che ha ispirato la Marinella dell'omonima canzone di Fabrizio De André.
- Gregory Corso (1930-2001) poeta americano della *beat generation*
- Percy Bisshe Shelley (1792-1822) poeta inglese
- tombe ortodosse con la croce a otto bracci
- Antonio Gramsci (1891-1937) filosofo italiano e fondatore del Partito Comunista italiano (1921) [Curiosità: sulla tomba di Gramsci c'è un'iscrizione in latino, ma *cenera* è sbagliato, dovrebbe essere *ceneres*].

ARRIVEDERCI AL PROSSIMO PERCORSO!